



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

15 agosto 2024

Assunzione
della b. Vergine Maria

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 620

Liturgia delle Ore
Proprio della solennità

La «donna vestita di sole» – descritta nella grande visione dell’Apocalisse – rappresenta innanzitutto la Chiesa, che vive nel travaglio della storia. Nella Chiesa, la Vergine Maria è immagine e primizia dell’umanità nuova, redenta da Cristo, e si offre al discepolo di ogni tempo come «segno di consolazione e di sicura speranza». Il suo cantico gioioso illumina e svela il senso di questa solennità. «È un canto di lode che potremmo definire “il cantico della speranza” (Papa Francesco). Il Magnificat di Maria deve diventare il canto di ogni uomo e di ogni donna: «Maria oggi canta la speranza e riaccende in noi la speranza, in lei vediamo la mèta del nostro cammino» (Papa Francesco).

ALL’INGRESSO

T Ralleghiamoci tutti nel Signore, celebrando la festa della beata Vergine Maria; gli angeli esultano per la sua assunzione e lodano il Figlio di Dio.

*Oppure **

**R Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! La benedetta
Vergine Madre prega per noi:
tu l’esaudisci, tu la coroni.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **R**

Sia lode a te! Tutta la Chiesa
celebra il Padre con la tua voce,
e nello Spirito canta di gioia.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, radunati attorno all’altare in una sola famiglia, con fiducia apriamo il nostro spirito al pentimento, per accostarci alla mensa della Parola e dell’Eucaristia con una coscienza pura e un cuore lieto e operoso. *(Pausa di silenzio)*

T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T Amen.**

GLORIA

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo...

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Dio onnipotente, che nella Vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche col suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con lei un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T Amen.**

LETTURA

Ap 11,19-12,6a.10ab

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole.

Nell'arca dell'alleanza, che apparve nel tempio di Dio in cielo, e nella donna vestita di sole, vediamo, allo stesso tempo, la Chiesa e la Vergine Maria. Entrambe sono chiamate a generare il Figlio di Dio; entrambe sono avversate dal drago che si oppone alla generazione del Figlio; entrambe, primizia dei salvati, concorrono all'opera della salvezza.

Letture del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Nel giorno del Signore, si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessantasei giorni. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

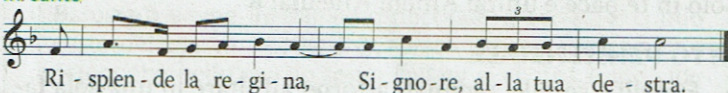
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 44 (45)

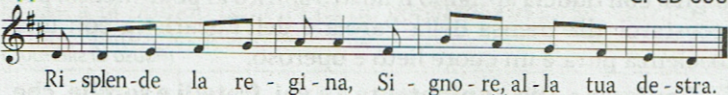
T Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

*In canto **



Oppure

Cf CD 606



L Liette parole mi sgorgano dal cuore: io proclamo al re il mio poema, la mia lingua è come stilo di scriba veloce. Il tuo trono, o Dio, dura per sempre. **R**

L Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito; è condotta al re in broccati preziosi. **R**

L Alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: il re si è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

EPISTOLA

1Cor 15,20-26

Cristo Signore è risorto, primizia di coloro che sono morti; poi risorgeranno quelli di Cristo.

Il mistero di Maria assunta in cielo è comprensibile alla luce della risurrezione di Cristo. La Vergine Madre, dopo la sua morte, partecipa pienamente (anima e corpo) della condizione gloriosa del Signore risorto. Colei che aveva dato la vita al Figlio dell'Altissimo riceve da lui la pienezza della vita risorta e indica all'umanità l'esito di tutto il suo cammino.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Chartres) *

T Alleluia.

L Maria è assunta in cielo:
esultano le schiere degli angeli. **R**

Oppure

CD 38

Maria è assunta in cielo:
esulta la schiera celeste fra canti gioiosi di festa!

VANGELO

Lc 1,39-55

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.

L'incontro di Maria ed Elisabetta, gravide di un figlio, è all'insegna della gioia e della felicità: di gioia sussulta Giovanni nel grembo materno; benedizione e beatitudine sono sulla bocca di Elisabetta all'indirizzo di Maria e di Gesù; esultante è lo spirito della Vergine, che magnifica il Signore per le «grandi cose» che egli compie in lei e per lei.

Lettura del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli

umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Ap 12,1

T Apparve nel cielo un segno grandioso: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.

*Oppure **

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

R *Bella tu sei qual sole, bianca più della luna
e le stelle più belle non son belle al par di te.*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, affidiamo all'intercessione di Maria, Madre della fede e della speranza, le preghiere e le suppliche che eleviamo al Padre.

T Ascoltaci, Padre buono.

L Padre santo, guida il cammino dei credenti e fa' che la tua Chiesa, guardando a Maria, si manifesti sempre più come una comunità protesa verso la santità: ti preghiamo. **R**

L Padre giusto, suscita nei cuori un autentico desiderio di pace e rendi i popoli divisi dall'odio e dalla violenza capaci di intraprendere un nuovo cammino fondato sul dialogo e la riconciliazione: ti preghiamo. **R**

L Padre ricco di misericordia, sii vicino a quanti sono provati dalla malattia, dalla solitudine o da particolari situazioni di difficoltà e, attraverso la nostra concreta solidarietà, dona loro consolazione e nuova speranza: ti preghiamo. **R**

L Padre dell'amore, rinnova la nostra vita perché, unendoci al cantico gioioso di Maria, sappiamo riscoprire la nostra vocazione alla fraternità: ti preghiamo. **R**

(Altre invocazioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Fa', o Padre, che la nostra fiducia nelle preghiere della beata Vergine Maria, di cui celebriamo oggi in letizia l'assunzione gloriosa, trovi il suo coronamento nell'eterna felicità del cielo. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è

salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Salga a te, o Dio, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo e per la sua intercessione fa' che i nostri cuori ardano di amore per te e anelino sempre alla contemplazione del tuo volto. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi la Vergine madre di Cristo è assunta nella gloria dei cieli. In lei, primizia e immagine della Chiesa, riveli il compimento del mistero di salvezza e fai risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita. E noi, riconoscenti e ammirati, uniti ai cori degli angeli cantiamo con voce incessante l'inno della tua lode:

T Santo *

ANAMNESI

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Sal 44,10.14.16.

T Rallégrati, o Vergine madre di Cristo, alla sua destra con vesti preziose, circondata di splendore.

Oppure

CD 351 (È l'ora che pia)

O bella Regina che regni dal ciel,
il mondo s'inchina, t'invoca fedel:

R Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

ALLA COMUNIONE

Lc 1,48-49

T Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente, e santo è il suo nome.

*Oppure **

R Magnificat, magnificat anima mea Dominum! (2 v.)

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R**

Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. **R**

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili. **R**

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia. **R**

Come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
nei secoli dei secoli. Amen. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Proteggi, o Dio onnipotente, il popolo che hai saziato col Pane del cielo e, per l'intercessione di Maria, concedi al nostro cuore e alla nostra vita il dono della castità e della pace per andare incontro con le lampade accese a Cristo, lo Sposo che sta per venire, e vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

BENEDIZIONE SOLENNE

S Dio misericordioso, che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo, vi colmi della sua pace.

T Amen.

S Dio, che mediante la Vergine Maria ci ha dato l'Autore della vita, per la sua intercessione vi conceda aiuto e protezione.

T Amen.

S A tutti voi, qui riuniti per celebrare devotamente la solennità dell'Assunzione della Vergine Maria, conceda il Signore la consolazione dello spirito.

T Amen.

S E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T Amen.

Il Battistero di Santa Maria Nuova ad Abbiategrasso

La sua storia è legata a quella della Basilica di cui è parte integrante, edificata a partire dal 1365. Costituisce la prima cappella a sinistra, dedicata a san Giovanni Battista: in occasione del battesimo di Gian Galeazzo Sforza, nel 1469, il Battistero venne interamente decorato a graffiti secondo il gusto dell'epoca. A pianta quadrata, presenta una volta a crociera che nello spazio sopra l'altare si allarga e si divide in tre vele. Il fonte battesimale è costituito da un'imponente vasca di porfido protetta da un coperchio in rame sbalzato. Info www.cpsancarlo.eu